

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 18 – STORIA DELL'ARCHITETTURA – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELLA SAPIENZA – UNIVERSITÀ DI ROMA, BANDITA CON D.R. n. 2267/2021 del 09.08.2021 (CODICE CONCORSO 2021RTDB022)

VERBALE N. 4 – SEDUTA COLLOQUIO

L'anno 2022, il giorno 3 del mese di marzo si è riunita per via telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR 18 – Storia dell'Architettura, presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza – Università di Roma, nominata con D.R. n. 2987/2021 del 16.11.2021 e composta da:

- Prof. Piero Cimbolli Spagnesi, professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza - Università di Roma (Presidente);
- Prof.ssa Concetta Lenza, professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Componente);
- Prof.ssa Clara Verazzo, professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (Segretario).

Tutti i componenti sono collegati tra loro per via telematica tramite la piattaforma GoogleMeet.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9:15.

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

1. BENINCAMPI Jacopo
2. FUNIS Francesca
3. MANFREDI Carmen Vincenza
4. RUSSO Antonio
5. SPILA Alessandro

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, la Commissione procede all'appello nominale. Alle ore 9:35 risultano presenti i seguenti candidati:

1. BENINCAMPI Jacopo
2. FUNIS Francesca
3. MANFREDI Carmen Vincenza
4. RUSSO Antonio
5. SPILA Alessandro

Previo accertamento della loro identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con il Dott. BENINCAMPI Jacopo e prosegue nell'ordine con FUNIS Francesca, MANFREDI Carmen Vincenza, RUSSO Antonio e SPILA Alessandro.

Al termine del seminario di ogni candidato, la Commissione procede all'accertamento delle sue competenze linguistico scientifiche (in ordine alfabetico), mediante la lettura e la traduzione di un brano sempre diverso, selezionato casualmente da un unico testo scientifico.

Terminato i colloqui e licenziati i candidati, la Commissione procede a effettuare la valutazione collegiale dei singoli seminari e della relativa prova in lingua straniera indicata nel bando, che viene riportata nell'allegato F che costituisce parte integrante del presente verbale.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 14:10 e decide di riconvocarsi per il giorno 4 marzo 2022 alle ore 15:00 per esprimere il giudizio collegiale comparativo complessivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Piero Cimbolli Spagnesi (Presidente)

Prof.ssa Concetta Lenza (Componente)

Prof.ssa Clara Verazzo (Segretario)

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 18 – STORIA DELL'ARCHITETTURA – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELLA SAPIENZA – UNIVERSITÀ DI ROMA, BANDITA CON D.R. n. 2267/2021 del 09.08.2021 (CODICE CONCORSO 2021RTDB022)

Valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando

L'anno 2022, il giorno 3 del mese di marzo si è riunita per via telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR 18 – Storia dell'Architettura, presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza – Università di Roma, nominata con D.R. n. 2987/2021 del 16.11.2021 e composta da:

- Prof. Piero Cimbolli Spagnesi, professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza - Università di Roma (Presidente);
- Prof.ssa Concetta Lenza, professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Componente);
- Prof.ssa Clara Verazzo, professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (Segretario).

Alle ore 9:30 inizia la discussione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati.

CANDIDATO: BENINCAMPI Jacopo

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Il candidato ha iniziato l'esposizione dalla sua formazione di Architetto, col trattare della tesi di laurea sul Santuario di Lojola in Spagna e i rapporti tra quest'ultima e l'Italia. Ha quindi proseguito illustrando i suoi principali studi, come la tesi di Dottorato sull'architettura nella Legazione di Romagna dello Stato Pontificio e le due monografie su Fano e Senigallia dal XVIII secolo alla Restaurazione. A seguire ciò, ha esposto una ricerca da lui coordinata su Giuseppe Boschi, pittore e architetto di Faenza, rivolta in particolare ai suoi trattati. Tutti questi lavori danno senz'altro una immagine molto interessante della realtà professionale della provincia dello Stato Pontificio in rapporto a quanto accadeva nell'Urbe nel periodo considerato. Ha infine avviato una ricerca su Pietro Bracci, che anticipa questioni diverse e importanti sulla figura del funzionario pubblico, studiandone le relazioni tecniche e soprattutto un inedito volume di appunti realizzato tra fine XVIII e primi decenni del XIX secolo. La produzione più recente si sta infine orientando dal Tardobarocco all'Età contemporanea. Da ultimo sta infatti svolgendo ricerche sull'architettura degli anni Venti del Novecento a Roma e le influenze su di essa delle permanenze dell'Antico. Altro fecondo campo di lavoro si annuncia quello appena intrapreso su Elena Luzzatto Valentini, formatasi alla Scuola superiore di architettura di Roma all'inizio del Novecento e autrice di molte opere nella Capitale dopo la Seconda guerra mondiale.

Accertamento delle competenze linguistico-scientifiche del candidato:

Il candidato procede alla lettura e alla traduzione di un brano, tratto da: J.-L. Cohen, *The Future of Architecture Since 1889. A Worldwide History*, London-New York: Phaidon, 2011.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico-scientifiche:

Nel corso del colloquio il candidato ha mostrato piena padronanza degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la lingua inglese, il candidato ha dimostrato una buona padronanza nella lettura e nella comprensione del testo proposto dalla Commissione.

CANDIDATA: FUNIS Francesca

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

La candidata, nel presentare gli esiti della sue pubblicazioni di varia natura, ha sintetizzato le sue linee di ricerca incentrate su tre filoni di studio: storia, tecniche costruttive e restauro. In particolare, ha illustrato la tesi di laurea sui ponti in legno di Palladio (come quello sul torrente Cismon nella Valle del Brenta); la tesi di dottorato su forma e costruzione del Corridoio vasariano degli Uffizi a Firenze, nella quale ha coniugato la perlustrazione in archivio in parallelo con l'indagine diretta delle tecniche costruttive analizzate direttamente sul manufatto. La frequentazione dei cantieri di restauro del medesimo complesso degli Uffizi e la partecipazione a più gruppi di ricerca interdisciplinari e tra atenei diversi le hanno permesso la verifica della bontà di questo metodo, come ha dimostrato la sua indagine sugli espropri per la realizzazione della medesima fabbrica, utili per comprendere l'andamento del cantiere per piani orizzontali o per unità verticali in funzione della sua attuale verifica sismica. Altro corposo filone di ricerca illustrato è stato quello sui soffitti lignei tra Firenze e Roma in Età Moderna. Non manca uno studio di storia urbana, centrato sul caso di Livorno. Una apertura a momenti più recenti è la ricerca storico-architettonica e documentaria sulle Reali Poste all'interno degli Uffizi (1865-1867), con struttura in ghisa e vetro e come salone di smistamento per la corrispondenza.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

La candidata procede alla lettura e alla traduzione di un brano, tratto da: J.-L. Cohen, *The Future of Architecture Since 1889. A Worldwide History*, London-New York: Phaidon, 2011.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Nel corso del colloquio la candidata ha mostrato piena padronanza e matura consapevolezza degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la lingua inglese, la candidata ha dimostrato una buona padronanza nella lettura e nella comprensione del testo proposto dalla Commissione.

CANDIDATA: MANFREDI Vincenza Carmen

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

La candidata ha presentato il suo percorso di ricerca intrapreso con interessanti esperienze già durante il corso degli studi in Architettura. Successivamente ha incentrato l'attenzione su momenti specifici della storia architettonica di Roma Capitale, con particolare riguardo ad alcuni suoi protagonisti tra i quali per primo Giulio De Angelis. Di questi ha esaminato in particolare i

Magazzini Bocconi a via del Corso a Roma (su cui ha sostenuto la tesi di laurea) e il Teatro Quirino, interessanti esempi di architettura in ferro alla fine del XIX secolo, analizzandone tutte le successive trasformazioni fino alle più recenti, criticamente valutate. La tesi di dottorato – e il libro che ne è seguito – hanno avuto come oggetto l'architetto Gaetano Koch, esponente di spicco sempre dell'800 a Roma, con un regesto cronologico delle opere e l'analisi della sua produzione esaminata per temi, emblematici di quanto fu realizzato in quegli anni sia nel quartiere Esquilino, sia altrove in tutta la città a proposito di tessuti edilizi, apertura di nuovi assi viari, definizione di nuovi spazi urbani ed edilizia specialistica. L'attenzione della candidata per Roma Capitale è proseguita con l'analisi del Palazzo dell'Unione Militare a via Tomacelli (acquistato prima dal gruppo Benetton e poi dal gruppo H&M), esaminato a partire dal nuovo e radicale progetto di trasformazione dello Studio Fuksas, e – risalendo a ritroso – con l'approfondimento di quanto costruito rifondendo nel 1904 più unità edilizie di uno stesso isolato, a sua volta innalzato dalla fine del 700, conservandone l'impianto tipologico d'insieme. In chiusura, la candidata accenna rapidamente agli altri suoi campi d'interesse relativi ai restauri ottocenteschi del Duomo di Orvieto, e alle trasformazioni del territorio del Regno d'Italia durante la Prima guerra mondiale, con particolare riguardo a tutti i suoi porti e approdi: un filone attualmente in corso e in via di sviluppo.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

La candidata procede alla lettura e alla traduzione di un brano, tratto da: J.-L. Cohen, *The Future of Architecture Since 1889. A Worldwide History*, London-New York: Phaidon, 2011.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Nel corso del colloquio la candidata ha esposto in maniera matura e brillante gli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la lingua inglese, la candidata ha dimostrato una buona padronanza nella lettura e nella comprensione del testo proposto dalla Commissione.

CANDIDATO: RUSSO Antonio

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Il candidato espone il suo percorso di ricerca a partire dalla tesi di laurea al Politecnico di Milano in Rilievo urbano su Volterra. A seguire, illustra il tema del Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura alla Sapienza di Roma, riguardante la basilica di Loreto tra XVI e XVII secolo durante la Controriforma: un periodo trascurato dal punto di vista storiografico rispetto alla fase iniziale tra fine '400 e inizio '500. L'approccio è stato quello dello studio dei progetti di architettura anche non realizzati della fabbrica, che hanno costituito oggetto privilegiato della ricerca del candidato pure in altre occasioni. Per Loreto in particolare, egli ha citato: un disegno di Jeronimo Rainaldi architetto dei Farnese, per un progetto finalizzato a facilitare la fruibilità dello spazio della chiesa da parte dei pellegrini dopo che Sisto V ne aveva stabilito il rango di cattedrale; un altro disegno del medesimo periodo – anche se già ritenuto di Antonio da Sangallo il Giovane, ma dal candidato attribuito a Giovanni Battista Cavagna – incentrato su una scala nuova, in funzione delle accresciute esigenze della basilica. Su Rainaldi il candidato ha svolto, a seguire, ancora altre ricerche, analizzando disegni di progetto per Milano eseguiti soprattutto per il cardinale Monti, approfondendo il tema dell'ibridazione dei generi sviluppato dagli architetti nel periodo in esame, a partire dalle facciate con portico a Roma da Paolo V in poi (come S. Giovanni in Laterano e S. Croce in Gerusalemme), sviluppate proprio da Jeronimo e Carlo Rainaldi. Il candidato illustra quindi i temi del convegno da lui organizzato sull'architettura tra Roma e Milano tra XVI e XVII secolo, volto a studiarne le reciproche relazioni in tema di tipi come genere e di linguaggi. Ultimo

argomento affrontato è stato quello dell'immissione e delle influenze dei trattati architettonici in Puglia, in particolare in Salento e a Lecce, soprattutto per quanto riguarda le regole degli ordini architettonici.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Il candidato procede alla lettura e alla traduzione di un brano, tratto da: J.-L. Cohen, *The Future of Architecture Since 1889. A Worldwide History*, London-New York: Phaidon, 2011.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Nel corso del colloquio il candidato ha mostrato una buona padronanza degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la lingua inglese, il candidato ha dimostrato una padronanza abbastanza adeguata nella lettura e nella comprensione del testo proposto dalla Commissione.

CANDIDATO: SPILA Alessandro

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Il candidato illustra le sue esperienze prima della laurea presso il Dipartimento di Analisi della città della Sapienza di Roma, dove ha studiato lo sventramento della Spina di Borgo esaminando in particolare gli articoli di giornale del periodo e l'archivio fotografico di Palazzo Braschi. Prosegue la sua esposizione con quanto ha affrontato in occasione della laurea in Restauro architettonico sulle cosiddette finte rovine a Roma tra fine XVIII e inizi XIX secolo a Villa Albani, Villa Borghese e Villa Torlonia. Il candidato racconta, a seguire, la sua esperienza presso la Scuola di specializzazione in Restauro dei monumenti sempre a Roma, dove ha trattato del cosiddetto Ponte ruinante di Palazzo Barberini di Età barocca, affrontando i temi della finzione scenografica e del recupero degli spolia. In questa occasione era entrato in contatto stretto con la Sovrintendenza romana che si occupava del restauro del palazzo stesso. I suoi interessi per l'architettura di Roma erano quindi proseguiti in occasione del Dottorato di Ricerca, con uno studio ben contestualizzato su Palazzo Colonna. Aveva poi ripreso il suo principale tema relativo al rapporto con l'Antico, affrontato a partire dai resti archeologici nel giardino del medesimo Palazzo Colonna al cosiddetto Tempio di Serapide sul Quirinale: argomenti sviluppati anche presso prestigiose istituzioni di ricerca straniere. Forte di queste esperienze, il candidato aveva quindi elaborato un progetto di ricerca (ERC 2017, non finanziato) mirato allo studio dell'evoluzione di alcuni edifici fortemente stratificati, per porre in luce l'interconnessione tra fasi costruttive diverse con un approccio multidisciplinare. Attualmente egli sta affrontando, a partire dalla seconda parte della tesi di Dottorato rimasta inedita, la fase ottocentesca di Villa Torlonia, cominciando ad analizzare il contributo di Giuseppe Jappelli. Da ultimo, il candidato riferisce molto sommariamente di avere avviato ricerche sul cosiddetto neo-barocco italiano nel Novecento, con alcuni paralleli internazionali.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Il candidato procede alla lettura e alla traduzione di un brano, tratto da: J.-L. Cohen, *The Future of Architecture Since 1889. A Worldwide History*, London-New York: Phaidon, 2011.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico scientifiche:

Il candidato nel corso del colloquio ha manifestato padronanza dei suoi temi di ricerca, illustrati tuttavia in maniera poco sistematica.

Per quanto riguarda la lingua inglese, il candidato ha dimostrato una padronanza adeguata nella lettura e nella comprensione del testo proposto dalla Commissione.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 14:10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Piero Cimbolli Spagnesi (Presidente)

Prof.ssa Concetta Lenza (Componente)

Prof.ssa Clara Verazzo (Segretario)